



Comune di Turate



Istituto Comprensivo di Turate

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Articolo 1 PRINCIPI E FINALITÀ

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (di seguito CCR) è istituito grazie alla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Turate e l'Amministrazione comunale, allo scopo di contribuire alla formazione dei ragazzi e far conoscere alle giovani generazioni le modalità di partecipazione democratica al governo del paese.
2. in particolare il progetto ha i seguenti obiettivi:
 - stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità;
 - accrescere il senso civico e contribuire alla formazione di cittadini attivi;
 - promuovere il ruolo sociale dei ragazzi attraverso un approccio partecipativo alle decisioni del paese; offrire ai ragazzi la possibilità di far sentire la propria voce e sperimentare la propria capacità progettuale.

Articolo 2 OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Il CCR si prefigge di accrescere nei ragazzi la conoscenza del funzionamento del Comune, dei servizi e della realtà del territorio, sviluppare la partecipazione democratica, favorire il senso di appartenenza alla comunità e accrescere la coscienza e la solidarietà sociale. Il CCR vuole accrescere nei ragazzi la consapevolezza di essere parte integrante della collettività e di essere attenti interlocutori degli amministratori, che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendole una risorsa per l'intera comunità.

Articolo 3

METODOLOGIA DI LAVORO

1. Il Comune di Turate e l'Istituto Comprensivo di Turate condividono senso e significato del percorso progettuale in ogni sua fase e realizzazione.
2. Nella fase di elaborazione dei progetti e in quella di realizzazione è possibile attivare relazioni di collaborazione e confronto anche con le Associazioni che operano sul territorio.
3. I ragazzi vivranno le esperienze concrete legate alla realtà territoriale in cui vivono sulla base di proposte avanzate da tutti i soggetti coinvolti nel CCR.

Articolo 4

PARTECIPANTI AL PROGETTO

1. Possono essere eletti quali rappresentanti del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" gli studenti delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado di Turate.
2. Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti delle predette classi.
3. La Scuola disciplina al proprio interno le modalità per favorire il confronto fra gli eletti e gli elettori.
4. Gli insegnanti delle classi coinvolte nel Progetto aiutano i ragazzi ad elaborare il materiale per la campagna elettorale.

Articolo 5

ORGANI DEL CCR

5. Sono organi del CCR il Consiglio dei Ragazzi e il Sindaco dei Ragazzi. Un consigliere assume la carica di Vice-Sindaco.
6. Il Sindaco dei ragazzi sceglierà, di volta in volta, alle sedute del CCR, un segretario che avrà i seguenti compiti:
 - registrare le presenze;
 - trascrivere quanto prodotto dal CCR;
 - inviare i verbali delle sedute al Sindaco dei ragazzi, ai Consiglieri dei ragazzi e, per p.c., al Dirigente Scolastico e al Sindaco di Turate.

Articolo 6

FUNZIONAMENTO DEL CCR

1. Il CCR è numericamente costituito dagli alunni eletti nelle singole classi (1 per classe) compreso il Sindaco, che sarà eletto tra i consiglieri delle classi seconde e terze.
2. Il CCR dura in carica due anni scolastici; le elezioni si tengono, di norma, entro fine febbraio.

3. Il CCR propone iniziative inerenti le tematiche elencate nell'art. 7 del presente regolamento. E' compito del Sindaco dei ragazzi, supportato dal vice sindaco dei ragazzi, farsi portavoce presso le Istituzioni comunali di quanto deliberato dal CCR.
4. Il CCR si riunisce 2/3 volte l'anno, all'interno dell'orario scolastico. Le convocazioni sono effettuate direttamente dal Sindaco dei ragazzi.
5. Per la validità delle sedute è necessaria la maggioranza dei Consiglieri dei ragazzi.
6. Ogni Consigliere può intervenire alle sedute.
7. Le proposte vengono votate per alzata di mano. Le proposte sono approvate con il voto della maggioranza dei Consiglieri presenti.
8. Le sedute sono aperte a tutta la comunità scolastica, che non ha diritto di parola.

Articolo 7

TEMATICHE DEL CCR

1. Le tematiche del CCR riguardano:
 - a. Solidarietà;
 - b. Salute;
 - c. Tempo libero e sport;
 - d. Convivenza civile;
 - e. Cultura e spettacolo;
 - f. Storia e tradizioni di Turate;
 - g. Vita scolastica;
 - h. Ambiente.
1. Ogni eventuale contributo finanziario riconosciuto all'Istituto Comprensivo dall'Amministrazione ex lege nell'ambito del Piano diritto allo studio annuale per il funzionamento e l'attività del CCR, sarà destinato a spese per materiali e progetti utili alla crescita qualitativa della scuola, ad eventi e interventi coerenti con le tematiche di cui al comma 1.

Articolo 8

CAMPAGNA ELETTORALE

2. Nelle singole classi gli studenti interessati presentano la propria candidatura all'insegnante.
3. Ogni candidato trascrive, su un cartellone 50 x 70, il proprio nome, la classe di appartenenza, lo slogan e il programma elettorale che rende visibile agli elettori solo durante la campagna elettorale. Tutti i cartelloni vengono esposti all'ingresso principale della Scuola.
4. Ogni candidato presenta verbalmente il proprio programma alla sua classe.

Articolo 9

MODALITÀ DI ELEZIONE

1. Ogni elettore vota per i candidati della propria classe.
2. L'elettore deve esprimere un'unica preferenza per il candidato prescelto come Consigliere dei ragazzi.
3. Le elezioni si svolgono in una stessa giornata scolastica, in orario scolastico, con i seggi elettorali costituiti in ogni singola classe.
4. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
5. In ciascuna classe viene stilata la graduatoria con i voti riportati dai candidati. In caso di parità all'interno della classe, si procede al ballottaggio tra i candidati che hanno lo stesso numero di voti.
6. È eletto Consigliere dei ragazzi il/la ragazzo/a che ha ottenuto il maggior numero di voti di ogni singola classe.
7. Il giorno successivo alle elezioni Il nuovo CCR procede alla votazione per eleggere il Sindaco dei ragazzi tra i Consiglieri dei ragazzi eletti e appartenenti alle classi seconde e terze. In caso due o più Consiglieri ottengano lo stesso numero di voti, il CCR procede al ballottaggio.
8. La carica di Vicesindaco dei ragazzi viene affidata al Consigliere di classe seconda o terza che ha ottenuto il maggior numero di voti dopo il Sindaco dei ragazzi.
9. In caso di trasferimento in altra Scuola o abbandono dell'incarico da parte dei Consiglieri o del Sindaco dei ragazzi, entra a far parte del CCR, in qualità di Consigliere, il primo studente non eletto della classe di appartenenza del Consigliere uscente; per ricoprire la carica di Sindaco si seguono le indicazioni al comma 7 del presente articolo.

Articolo 10

CERIMONIA DI PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

1. Il Sindaco di Turate, durante una seduta del Consiglio Comunale straordinaria e aperta al pubblico, proclama ufficialmente la composizione del CCR e consegna al neo-Sindaco dei ragazzi la fascia tricolore da indossare durante le cerimonie ufficiali.
2. Il Sindaco dei ragazzi si presenta e si impegna a presenziare alle manifestazioni alle quali viene invitato con i Consiglieri dei ragazzi.

Articolo 11

IL SINDACO DEI RAGAZZI

1. Il CCR è convocato dal Sindaco dei ragazzi che estende l'invito al Dirigente Scolastico, al Sindaco e all'Assessore all'Istruzione di Turate. L'invito può essere esteso anche ad altri componenti dell'Amministrazione comunale e alle forze di opposizione, per il tramite dell'ufficio comunale competente.
2. Il Sindaco dei ragazzi, prima di ogni Consiglio Comunale dei ragazzi, riunisce i Consiglieri dei ragazzi in un pre-Consiglio per condividere e stilare l'ordine del giorno su cui discutere durante il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

3. Di norma le sedute avranno luogo presso l'Istituto Scolastico in aula e salone capiente a ciò destinato. Le sedute possono avere luogo presso la sala consiliare comunale in particolari occasioni e ricorrenze celebrative o di notevole importanza etica , al fine di far conoscere concretamente la casa comunale avvicinando i ragazzi alle istituzioni anche in senso di maggiore familiarizzazione fattuale con i locali che ospitano i rappresentanti della cittadinanza.
4. In periodo emergenziale le sedute dovranno avere sempre luogo in modalità rispettose delle misure preventive anti covid , pertanto o a distanza o in ottemperanza ai protocolli di distanziamento e sicurezza vigenti.

Articolo 12

ADULTI COINVOLTI NEL PROGETTO

1. Il Sindaco e gli Assessori comunali garantiscono adeguato supporto tecnico-organizzativo-amministrativo al CCR.
2. L'Amministrazione comunale individuerà una figura di riferimento che possa svolgere la funzione di collegamento tra il Dirigente Scolastico, il docente interno referente ed eventuali altri soggetti coinvolti.
3. Il Dirigente Scolastico facilita il compito del CCR e in particolare del Sindaco dei ragazzi. L'Istituto provvede al supporto organizzativo e gestionale, e fornisce al Comune idonea rendicontazione delle somme spese a valere sul contributo comunale finalizzato al CCR.
4. La funzione di coordinatore del Progetto è svolta da un docente individuato come referente all'interno della Scuola Secondaria di Primo grado di Turate, mentre altri docenti si occuperanno delle elezioni nelle singole classi.
5. Tutti i docenti delle classi aderenti al Progetto si impegnano a collaborare con i ragazzi e con il docente coordinatore.
6. I genitori dei ragazzi del CCR devono accompagnare e sostenere i propri figli.
7. Il CCR può chiedere sostegno e collaborazione alla cittadinanza e alle associazioni del territorio.